

Credito alle imprese: Varese con segno meno

Pubblicato: Lunedì 23 Maggio 2016



Che la nostra provincia fosse territorio d'impresa, questo lo si sapeva. Nonostante la crisi – nel 2015 il saldo negativo tra aziende nate e cessate è di **297 unità**; il manifatturiero cala del **2,6%** e **le Costruzioni del 2,2%** – gli imprenditori non demordono. A dirlo è l'**Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia** su dati **Unioncamere**: la provincia di Varese conta **21.956** imprese artigiane su **70.761** aziende presenti sul territorio (il 31% del totale) che danno lavoro a **47.058 addetti** (il 17,7% degli occupati). Tra i tanti temi che entrano di diritto nella vita delle imprese, e che quindi ne orientano il percorso, c'è sempre il credito: quale la situazione sul nostro territorio?

Il calo di finanziamenti a favore delle imprese artigiane e di quelle micro e piccole, non è una novità. Anzi, sono proprio le aziende di minori dimensioni a soffrire di più l'accesso al credito, e sotto questo punto di vista la provincia di Varese si allinea non solo a quello che accade a livello nazionale ma anche nella zona europea. Ne risulta che lo stock concesso all'artigianato varesino nel 2015 è di 709 milioni di euro, in calo del 4,9% rispetto al 2014. Una situazione a cascata che nel settembre 2015 aveva registrato una riduzione del -4,5% e, nel 2014, un -1,3%.

Secondo i dati di **Banca d'Italia**, lo stock di finanziamenti concessi al totale delle imprese della provincia di Varese, al 29 febbraio 2016, era di 8,4 miliardi di euro. Di questi il 18,3% – pari a 1.538 milioni di euro – è stato erogato alle imprese con meno di 20 addetti. Il calo, rispetto al mese di febbraio 2015, segna un -3,6%: la diminuzione supera di gran lunga quella che ha interessato l'intero sistema produttivo (-1,4%) e le imprese con oltre 20 addetti (-0,9%). Le sofferenze bancarie non aiutano certo a pensare positivo perché a fronte di 9,8 miliardi di euro di finanziamenti, le sofferenze raggiungono 1,4

miliardi. Nell'ultimo anno sono cresciute di un +9,1%; se guardiamo al 2011 il loro incremento è stato addirittura del +54,4% seppur inferiore a quello regionale con un +103,1%.

Il tasso pagato dalle imprese di Varese e provincia sui **finanziamenti è del 5,12%**: superiore di 8 punti base a quello medio nazionale (5,04%) e al di sopra di 60 punti base rispetto a quello regionale (4,52%). Il problema non accenna a risolversi: se da un lato gli imprenditori della piccola impresa reagiscono alle difficoltà scommettendo anche sull'andamento futuro di un'economia traballante, dall'altro gli istituti di credito non riescono sempre ad entrare in sintonia con i reali bisogni della micro e piccola impresa. Una possibile soluzione per entrambe è quella di fare leva sulla cultura finanziaria: è questa che, ancora oggi, manca in parte al tessuto imprenditoriale ma è proprio questa a fare la differenza in questo nuovo modo di fare mercato.

«Il mondo è cambiato – dichiara il **presidente di Confartigianato Imprese Varese, Davide Galli** – e le imprese lo stanno capendo. Dopo anni di insistenza da parte nostra, gli strumenti per un'adeguata cultura finanziaria su misura per il mondo imprenditoriale stanno prendendo forma e sono apprezzati. Penso a Credit Pass (per tenere sotto controllo gli aspetti non solo finanziari ma anche gestionali) e al software per l'analisi dei flussi di cassa realizzato con **l'Institute for Entrepreneurship and Competitiveness dell'Università Liuc di Castellanza**. Due modelli che aiutano gli imprenditori a fare il punto sul presente ma anche a programmare le scelte del futuro che portano ad ottenere un miglior rating e, di conseguenza, un credito di qualità migliore. Confartigianato Varese è poi una fra le punte di diamante di **ConfidiSystema!**, il grande confidi a livello lombardo. Siamo un'agenzia territoriale che vanta una rete capillare di professionisti in grado di andare ben oltre le sole esigenze di liquidità e finanziamenti. Il mondo del credito è ancora tutto da scoprire e non mancano strumenti

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it